

Aut.: cava di calcare per uso ornamentale
sita nella C\da “Bellanova” del Comune di Custonaci (TP)
Ditta: Mondial Granit S.p.a.

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO VII -DISTRETTO MINERARIO PALERMO
IL DIRIGENTE GENERALE
INGEGNERE CAPO AD INTERIM DEL DISTRETTO

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 4/4/1956, n. 23 – “*Norme di Polizia Mineraria*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n. 7 – “*Regolamento di Polizia Mineraria*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “*Norme di polizia delle miniere e delle cave*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “*Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTO** il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “*Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana*”;
- VISTA** la legge regionale 9/12/1980, n. 127 – “*Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “*Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee*”;
- VISTO** l'art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante - “*Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava*”;
- VISTO** il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “*Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali - Ordinamento del Governo e dell'amministrazione della Regione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n. 81 del 09/04/2008 “*Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” e ss.mm.ii;

- VISTA** Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 *“Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive che modifica la direttiva 2004/35/CE”*;
- VISTA** la legge regionale 5/4/2011, n. 5 *“Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso - Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”*;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, il Presidente di Confindustria Sicilia e i Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTO** il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”*; e ss.mm.ii.
- VISTO** il D.P.R.S. 27/6/2019 n. 12 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...”*;
- VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 *“Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della legge regionale 30/4/1991, n. 10”* e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza del Dipartimento Energia;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 *“Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia”*;
- VISTO** l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a quest'Ufficio in data **10/07/2014** prot. **n.27552**;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i *“Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregiò”*;
- VISTO** il D.Lgs. 16/6/2017, n. 104 *“Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *“Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)”*;
- VISTO** l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato *“Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”*;
- VISTA** la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante *“Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”*;
- VISTO** il D.P.R.S. **11/03/2021n. 530/GAB** con il quale è stato adottato il *“Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2021– 2023”* ed in particolare l'allegato *“C” “Protocollo di legalità”*, pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO** il D.P.R.S. 21/12/2020, n. 6279 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'energia all'ing. Antonio Martini;

- VISTO** il contratto stipulato in data **12/10/2018**, registrato all’Agenzia delle Entrate in data 23/10/2018 al n. 4087 Serie 3T, con il quale le germane **Aurelia Giliberti** nata a Trapani il giorno 06/02/1940 CF: GLB RLA 40B46 L331S e **Maria Anna Giliberti** nata a Trapani il giorno 17/11/1949 CF: GLB MNN 49S57 L331O, comproprietarie in ragione di metà indivisa ciascuna del lotto di terreno sito in C/da Bellanova agro di Custonaci (TP) corrispondente in Catasto al foglio di mappa n. 117 part. 241, concedono in affitto alla Società **Mondial Granit S.p.a.** legalmente rappresentata dal **Sig. Giovanni Damigella** nato a Mineo (CT) il 09/10/1950 CF: DMGGNN50R09F217N la porzione - mq. 33.331,61 - del suddetto maggior lotto di terreno per la durata di anni 15 decorrenti dal 12/10/2018, tacitamente rinnovabili alla prima scadenza per ulteriori anni 15;
- VISTA** la nota **prot. n. 2137** del **11/01/2019** trasmessa con pec del **15/01/2019**, introitata agli atti di questo Servizio 7 – Distretto minerario di Palermo in pari data al **prot. n. 1882**, con la quale il Dipartimento regionale Ambiente - Servizio Servizio 1 – “*Valutazione Impatto Ambientale*” - ha dato atto della compiuta verifica della completezza della documentazione trasmessa dalla Società Mondial Marmi S.p.a. a corredo dell’istanza diretta ad ottenere il rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27- bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.;
- VISTA** la domanda del **04/12/2019**, assunta agli atti di questo Ufficio in data **05/12/2019** prot. n. **51900**, corredata da due copie degli elaborati progettuali di rito - di cui all’art. 12 della legge regionale n. 127/1980 e s.m. - con la quale la **Società Mondial Marmi S.p.a.**, con sede legale in Chiaramonte Gulfi (RG) Strada Prov.le Comiso – Chiaramonte Km 82 **P.I. 02819100872**, legalmente rappresentata dal **Sig. Giovanni Damigella** nato a Mineo (CT) il 09/10/1950 e residente a Chiaramonte Gulfi (RG) C/da Coniglio - (CF: DMGGNN50R09F217N) - ha chiesto, ai sensi e per gli effetti **dell’art. 9 della legge regionale n. 127/80**, l’autorizzazione ad esercire, per un periodo di anni 15, la cava di marmo da realizzare nella C/da Bellanova agro di Custonaci (TP) su terreni distinti al Catasto al foglio di mappa n. 117 particella n. 241 (in parte);
- VISTA** la nota **prot. n. 13883** del **09/04/2020** con la quale questo Servizio 7 – Distretto minerario di Palermo, dopo aver eseguito un check sulla completezza della documentazione a corredo dell’istanza anzidetta, ed effettuato i necessari approfondimenti sul progetto di coltivazione proposto, ha palesato alcune criticità in ragione delle quali ha espresso giudizio di “***non procedibilità dell’istanza ai fini del rilascio dell’autorizzazione richiesta***”;
- VISTA** la lettera del **12/03/2021**, assunta agli atti di questo Ufficio in data **15/03/2021** prot. n. **8660**, corredata da due copie degli elaborati progettuali di rito - di cui all’art. 12 della legge regionale n. 127/1980 e s.m. - con la quale la **Società Mondial Marmi S.p.a.**, con sede legale in Chiaramonte Gulfi (RG) Strada Prov.le Comiso – Chiaramonte Km 82 - **P.I. 02819100872**, legalmente rappresentata dal **Sig. Giovanni Damigella** nato a Mineo (CT) il 09/10/1950 e residente a Chiaramonte Gulfi (RG) C/da Coniglio - (CF: DMGGNN50R09F217N) - ha trasmesso il progetto della cava di che trattasi, modificato secondo le indicazioni contenute nella distrettuale **prot. n. 3883** del **09/04/2020** anzidetta;
- VISTA** la nota **prot. n. 10826** del **31/03/2021** con la quale questo Servizio 7 – Distretto minerario di Palermo, dopo aver eseguito un check sulla completezza della documentazione a corredo dell’istanza anzidetta, ed effettuato i necessari approfondimenti sul progetto di coltivazione proposto, ha espresso giudizio di “***procedibilità dell’istanza ai fini del rilascio dell’autorizzazione richiesta***”;

VISTI gli elaborati tecnici di cui all'art. 12 della legge regionale n. 127/80, trasmessi dalla Società esercente in data 12/03/2021, introitati agli atti di quest'Ufficio in data **15/03/2021** al prot. n. **8660**, costituita da:

Tav_1 Relazione Geomineraria;
Tav_2 Corografia;
Tav_2_bis Planimetria catastale;
Tav_3 Planimetria Stato di Fatto;
Tav_4 Planimetria Stato Iniziale;
Tav_5 Planimetria Stato Intermedio I Fase;
Tav_6 Planimetria Stato Intermedio II Fase;
Tav_7 Planimetria Stato Intermedio III Fase;
Tav_8 Planimetria Stato Intermedio IV Fase;
Tav_9 Planimetria Stato Finale;
Tav_10 Calcolo Volumi;
Tav_10 Sezioni;
Relazione Geotecnica e Verifica di Stabilità dei Fronti;
Relazione Geologica con allegati.

VISTA la nota prot. n. **84146** del **14/12/2021**, introitata agli atti di quest'Ufficio al prot. n. **41776** del **16/12/2021**, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Ambiente – Servizio 1 Valutazioni ambientali – ha trasmesso il D.A. n. **260/Gab** del **31/12/2021**, recante il giudizio positivo sulla procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ritenendo conclusa con esito positivo la valutazione di incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii. per il “*Piano di coltivazione di una cava di marmo sita nella C/da Bellanova del Comune di Custonaci (TP)*”;

VISTI tutti i pareri favorevoli resi nel corso delle conferenze di servizio, dalle Amministrazioni intervenute nel procedimento amministrativo sotteso al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27- bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.;

VISTA la documentazione inoltrata dalla Società esercente in data **24/01/2022**, introitata in atti in pari data al prot. n. **2210**, costituita da:

- Lettera del **10/09/2018** con la quale il **Sig. Damigella Giovanni**, come in atti generalizzato ha conferito **all'Ing. Giuseppe Bica** dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Trapani iscr. n. 839, l'incarico di redigere il piano di coltivazione della cava di cui si tratta – *ex art. 36 comma 1 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1 -;*
- Lettera del **10/09/2018** con la quale il **Sig. Damigella Giovanni** come in atti generalizzato, con riferimento al programma di coltivazione della cava di cui si tratta, ha conferito al **Dr. Geol. Miano Silvia** dell'Ordine dei Geologi di Sicilia iscr. n. 3104 Sez. A, l'incarico di redigere la relazione geologica e la relazione geotecnica con annessa verifica della stabilità dei fronti di cava - *ex art. 36 comma 1 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1 -;*
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del **13/01/2022**, con la quale **l'Ing. Giuseppe Bica** dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Trapani iscr. n. 839, nella qualità di sottoscrittore degli elaborati relativi al progetto di coltivazione della cava di cui si tratta, attesta ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, “*l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di rinnovo in argomento*”
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del **31/05/2021**, con la quale il **Dr. Geol. Miano Silvia** dell'Ordine dei Geologi di Sicilia iscr. n. 3104 Sez. A, nella qualità di

sottoscrittore della relazione geologica e della relazione geotecnica con verifica della stabilità dei fronti di cava attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, *“l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di rinnovo in argomento”*

- Dichiarazione del **04/12/2019** con la quale il **Sig. Damigella Giovanni**, come in atti generalizzato, ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012, *“di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo - deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione si riferisce”*
- Dichiarazione del **7/04/2020** con la quale l'ing. **Bica Giuseppe** come in atti generalizzato, ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012, *“di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo - deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione si riferisce”*
- Dichiarazione del **30/05/2021** con la quale il **Dr. Geol. Silvia Miano** come in atti generalizzato, ha attestato, ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n. 190/2012, *“di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 7 – Distretto Minerario di Palermo - deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione si riferisce”*

VISTA la dichiarazione – ex art. 19, comma 5 della legge regionale n. 127/80 – introitata in atti in data **24/01/2022** al prot. n. **2210**, con la quale il **Sig. Giovanni Damigella** nato a Mineo (CT) il 09/10/1950 e residente a Chiaramonte Gulfi (RG) C/da Coniglio - (CF: DMGGNN50R09F217N), nella qualità di legale rappresentante della **Società Mondial Marmi S.p.a.**, con sede legale in Chiaramonte Gulfi (RG) Strada Prov.le Comiso – Chiaramonte Km 82 **P.I. 02819100872**, locataria del fondo terreni interessato dall'attività estrattiva identificato al Catasto al foglio di mappa n. 117 part. n. 241 (parte), *ha autorizzato l'accesso ai luoghi per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale;*

VISTA la dichiarazione – ex art. 19, comma 5 della legge regionale n. 127/80 – introitata in atti in data **24/01/2022** al prot. n. **2210**, con la quale le germane **Aurelia Giliberti** nata a Trapani il 06/02/1940 CF:GLB RLA 40B46 L331S e **Maria Anna Giliberti** nata a Trapani il 17/11/1949 CF:GLB MNN 49S57 L331O proprietarie del fondo interessato dall'attività estrattiva identificato al Catasto al foglio di mappa n. 117 part. n. 241 (parte), *hanno autorizzato l'accesso ai luoghi per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale;*

VISTA la dichiarazione introitata in atti in data **24/01/2022** al prot. n. **2210**, con la quale le germane **Aurelia Giliberti** nata a Trapani il 06/02/1940 CF:GLB RLA 40B46 L331S e **Maria Anna Giliberti** nata a Trapani il 17/11/1949 CF:GLB MNN 49S57 L331O proprietarie del fondo interessato dall'attività estrattiva identificato al Catasto al foglio di mappa n. 117 part. n. 241 (parte), *hanno autorizzato e consentito alla Società Mondial Granit S.pa. la coltivazione della cava fino ai limiti della porzione di terreno concessa in affitto, per la parte confinante con la rimanente proprietà delle sottoscritte;*

VISTA la richiesta di informativa antimafia inoltrata alla BDNA in data **03/02/2020** prot. n. **PR_TPUTG_Ingresso_0008997_20220203** nei confronti della **Sig.ra Giliberti Aurelia** come sopra identificata, proprietaria del terreno su cui è prevista la coltivazione della cava (particella n. 241 del Foglio di mappa n. 117);

VISTA la richiesta di informativa antimafia inoltrata alla BDNA in data **03/02/2020** prot. n. **Prot. PR_TPUTG_Ingresso_0009002_20220203** nei confronti della **Sig.ra Giliberti Maria Anna**

come sopra identificata, proprietaria del terreno su cui è prevista la coltivazione della cava (particella n. 241 del Foglio di mappa n. 117);

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell'acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della "*White List*", le disposizioni di cui all'art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che la **Società Mondial Granit S.p.a.** è regolarmente iscritta nell'elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d'infiltrazione mafiosa - art. 1, commi dal 52 al 57 della legge n. 190/2012 - D.P.C.M. 18 aprile 2013 - della Prefettura di Ragusa con iscrizione valida fino al **03/02/2023**;

VISTA la nota **07/02/2022** prot. n. **3971** con la quale quest'Ufficio ha chiesto alla Società esercente il versamento della "*Tassa di Concessione Governativa Regionale*" – legge regionale 24/08/1993 n. 24 – e il pagamento della *somma da utilizzare, al termine dei lavori di coltivazione, per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale* – ex art. 19 della legge regionale n. 127/80 e art. 5 della legge regionale n. 19/95 - con le modalità di cui dell'art. 3, comma 3 della legge regionale n. 19/95;

VISTA la ricevuta n. **VCYL_0126** del **07/02/2022**, introitata in atti in data **08/02/2022** prot. n. **4260**, con la quale la società "**Mondial Granit S.p.a.**" ha attestato l'avvenuto pagamento della somma di **€ 180,76** (centottanta/76), quale "*Tassa di Concessione Governativa Regionale*" ai sensi della legge regionale 24/08/1993 n. 24;

VISTA la disposizione di bonifico **C.R.O. n. 1201220380381160** del **07/02/2022** introitata in atti in data **08/02/2022** prot. n. **4260**, con la quale la Società **Mondial Granit S.p.a.** ha versato in unica soluzione la *somma di € 21.117,92 da utilizzare, al termine dei lavori di coltivazione, per l'esecuzione delle opere di sistemazione dei luoghi per il recupero ambientale* – ex art. 19 della legge regionale n. 127/80 e art. 5 della legge regionale n. 19/95;

VISTO il certificato camerale acquisito in data **05/02/2022** con il prot. n. **P_V54615873211**, dal quale si evince che dal Registro delle Imprese, a carico Società proponente, ai sensi della normativa vigente in materia "*Non risulta iscritta alcuna procedura concorsuale in corso o pregressa*";

VISTO il rapporto finale sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto dal Funzionario Direttivo, ing. Salvatore Pignatone, registrato in data **09/02/2022** al n. **01/2022** del registro di repertorio;

CONSIDERATO che all'attività estrattiva, ricadente all'interno dell'area di primo livello **TP_01.I**, è stato attribuito codice **Cod_TP_700**, attraverso il quale d'ora innanzi sarà identificata al catasto delle cave della Regione Siciliana;

CONSIDERATO che, come appurato dall'istruttoria condotta dal Funzionario di questo Dipartimento Energia, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire l'esercizio di un'attività estrattiva a tipologia industriale, attraverso una coltivazione razionale e in sicurezza della porzione di giacimento isolato dalla Società esercente;

CONSIDERATO che, dalla comparazione tra la produttività dichiarata dalla Società pari a **32.000 m³/anno** e il volume di roccia in posto suscettibile di sfruttamento industriale, pari a **484.293,69 m³**, si evince che l'attività estrattiva può essere rilasciata per anni **15**, avuto riguardo alle caratteristiche geominerarie del giacimento, alle modalità di coltivazione, all'attrezzatura occorrente per il distacco della roccia dal monte e tenuto conto, infine, che la produzione annua dichiarata dalla Società è presunta, in quanto stimata al netto di possibili imprevisti che ne modificherebbero le previsioni al ribasso;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO pertanto, per quanto sopra esposto e considerato, che si possa procedere all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della legge regionale n. 127/80 la Società **Mondial Marmi S.p.a.**, con sede legale in Chiaramonte Gulfi (RG) Strada Prov.le Comiso – Chiaramonte Km 82 - **P.I. 02819100872**, legalmente rappresentata dal **Sig. Giovanni Damigella** nato a Mineo (CT) il 09/10/1950 e residente a Chiaramonte Gulfi (RG) C/da Coniglio - (**CF: DMGGNN50R09F217N**), a esercire per un periodo di **anni 15 (quindici)**, la cava di **calcare per uso ornamentale** sita nella C/da "**Bellanova**" del Comune di **Custonaci (TP)**, convenzionalmente denominata "**Bellanova – Mondial Granit**".

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento, approvato con il presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** della Società esercente, contrassegnata in rosso nell'elaborato planimetrico allegato al presente provvedimento, della consistenza di **m² 33.331,61**, è identificata al NCT del Comune di **Custonaci (TP)** al **foglio di mappa n. 117** particella **n. 241** (in parte);
- 2) L'area di **coltivazione** contrassegnata in blu nell'elaborato planimetrico allegato al presente provvedimento, all'interno della quale la Società esercente, in forza del presente provvedimento, è autorizzata a svolgere l'attività estrattiva, ha una consistenza di **m² 14.959,00** ed è identificata al NCT del Comune di **Custonaci (TP)** al **foglio di mappa n. 117** particella **n. 241** (in parte);
- 3) L'area di **pertinenza e rispetto** per effetto della consistenza delle suddette aree ha una superficie di **m² 18.372,61** ed è identificata al NCT del Comune di **Custonaci (TP)** al **foglio di mappa n. 117** particella **n. 241** (in parte);
- 4) I vertici delle due spezzate che delimitano le aree anzidette devono essere materializzati in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalle lettere da A ad R (Sup. disponibile) e numerati da 1 a 5 (Sup. Coltivazione). Ogni vertice dovrà essere georeferenziato e accompagnato da una scheda illustrativa adatta a identificare sui lui luoghi ciascun caposaldo in modo univoco;
- 5) Il volume di roccia che la Società esercente è autorizzata a estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione approvato in forza del presente provvedimento, è pari a **484.293,69 m³**;
- 6) L'ubicazione della cava, con annessa perimetrazione delle suddette aree, è indicata nell'elaborato planimetrico recante lo stralcio del foglio **IGM** a scala 1: 25.000 **n. 248 – II Quadrante – SW- "Buseto Palizzolo"** e nella planimetria catastale a scala 1:2000, allegati alla presente autorizzazione affinché ne facciano parte integrante;
- 7) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi in conformità a quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da quest'Ufficio qui di seguito elencati e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Palermo:
 - All_1 Relazione Geomineraria;
 - All_2 Corografia;
 - All_2_bis Planimetria catastale;
 - All_3 Planimetria Stato di Fatto;
 - All_4 Planimetria Stato Iniziale;

- All_5 Planimetria Stato Intermedio I Fase;
 - All_6 Planimetria Stato Intermedio II Fase;
 - All_7 Planimetria Stato Intermedio III Fase;
 - All_8 Planimetria Stato Intermedio IV Fase;
 - All_9 Planimetria Stato Finale;
 - All_10 Calcolo Volumi;
 - All_10 Sezioni;
 - All_11 Relazione Geotecnica e Verifica di Stabilità dei Fronti;
 - All_12 Relazione Geologica con allegati.
- 8) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Palermo comunicazione scritta di avvenuto adempimento;
 - 9) **L'attività di escavazione deve iniziare nel termine di un anno dalla data di emissione del provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato. In caso di mancato inizio dell'attività estrattiva nel termine predetto, l'Ing. capo del Distretto minerario di Palermo pronuncerà la decadenza della presente autorizzazione dandone avviso all'ARTA, Autorità Unica Ambientale, per i provvedimenti di conseguenza;**
 - 10) I lavori inerenti all'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al Servizio VII – Distretto minerario di Palermo almeno otto giorni prima del loro inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59;
 - 11) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, la Società esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere dell'ing. Capo del Distretto minerario - **ex art. 13 della legge regionale n. 127/80,**
 - 12) L'esercente, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti adottando, se il caso lo richiede, le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008 a salvaguardia della pubblica e privata incolumità;
 - 13) La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava nonché tutte le prescrizioni contenute nel parere ambientale espresso dall'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente con **D.A. n. 260/GAB del 13 dicembre 2021**, corredato del Parere Istruttorio Conclusivo della **Commissione Tecnica Specialistica** per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale **n. 357/2021 del 24 novembre 2021**;
 - 14) La Società esercente dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza;
 - 15) Entro il mese di novembre di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno successivo;
 - 16) In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi nei tempi e con modalità stabilite dalla normativa vigente come periodicamente rivalutati in ragione dell'indice ISTAT previsto. Nel caso in cui, nonostante diffida, sia accertato l'inadempimento

dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione per il recupero coattivo delle somme dovute;

- 17) L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione;
- 18) Nei casi in cui, durante il periodo di vigenza dell'autorizzazione, giunga a questo Ufficio un'informazione antimafia interdittiva – ex art. 91 comma 7) bis. del *D.Lgs. 06/09/2011 n. 159*, adottata dal Prefetto competente nei confronti della Società Buzzi Unicem S.p.a., con riferimento ai soggetti di cui all'art. 85, comma 2 lett. b) del *D.Lgs. 06/09/2011 n. 159*, l'ing. Capo pronuncerà la decadenza dell'autorizzazione;
- 19) La decadenza sarà pronunciata, inoltre, nei casi in cui, durante il periodo di vigenza dell'autorizzazione i soggetti di cui all'art. 85, comma 2 lett. b) del *D.Lgs. 06/09/2011 n. 159*, risultino destinatari di provvedimento definitivo di una delle misure di prevenzione previste dal *libro I, titolo I, capo II del D.Lgs. 06/09/2011 n. 159*;
- 20) La presente autorizzazione potrà essere revocata, ai sensi dell'art. 27 della L.R. n.127/80, nei casi in cui sopraggiungano pregiudizievoli fattori innovativi nella situazione generale o alterazioni di particolare estensione e gravità nella situazione ambientale, o per altre motivate esigenze e sopravvenienze;
- 21) La presente autorizzazione consente l'esercizio dell'attività di cava al soggetto intestatario della medesima. Non costituisce atto d'intermediazione nel regime di coltivazione, l'affidamento ad imprese specializzate di servizi, legalmente costituite e registrate, di determinate attività connesse alla gestione della cava o preliminare a tale attività, se tale affidamento non incide sulla titolarità dell'esercizio né tende a ridurre o modificare gli oneri propri del titolare della autorizzazione;
- 22) Il presente decreto sarà notificato alla **Società Mondial Granit S.p.a.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'energia;
- 23) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

09/02/2022

Il Funzionario Direttivo

Titolare di P.O.

Ing. Salvatore Pignatone

Il Dirigente Generale

Ing. Capo del Distretto Minerario ad interim

Ing. Antonio Martini